



# COMUNE DI MEZZOLOMBARDO

Provincia di Trento

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**Nr. 167**

## *ORIGINALE*

OGGETTO: P.I.A.O. 2024-2026 sotto sezione di programmazione 'Performance' e 'Rischi corrittivi e Trasparenza'. Variazione.

Il Giorno 17/09/2024 alle ore 17:30

in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita Solita sala delle Adunanze

## LA GIUNTA MUNICIPALE

composta dai signori:

<b>1) DALFOVO MICHELE</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>2) MARTINATTI SARA</b>	<b>Vicesindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>3) CALLIARI ALESSANDRO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>4) MERLO NICOLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
<b>5) GASPERETTI BRUNO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Assiste il Segretario Generale Debora Sartori.

Il Sindaco e il Segretario Generale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto dell'art. 51 bis del Codice degli Enti Locali e del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute della Giunta comunale approvato con deliberazione n. 1 del 03.01.2023.

Il Sindaco, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: P.I.A.O. 2024-2026 sotto sezione di programmazione 'Performance'. Variazione.

Premesso e rilevato quanto segue.

Il concetto di benessere delle comunità locali a primo impatto può apparire un'espressione generica, un obiettivo implicito delle politiche pubbliche tendenti alla coesione economica, sociale e territoriale. Questa formula così ampia e quasi indeterminata richiede di essere declinata in azioni concrete e misurabili.

Strumento essenziale di lettura dei bisogni del territorio è l'attività di programmazione pubblica. La conferma più recente del ruolo strategico della programmazione, la si trova nel percorso di rafforzamento della capacità amministrativa della P.A. sostenuto dal PNRR attraverso la riforma trasversale della pubblica amministrazione. Una scelta necessaria quella di incrementare la capacità amministrativa come risposta ai bisogni di una società segnata da divari economici, sociali e territoriali.

Il P.I.A.O. si inserisce nel ciclo della programmazione con l'intento di tradurre in azioni concrete i bisogni della collettività rilevati nel DUP e nel bilancio attraverso l'allocazione di adeguate risorse necessarie a soddisfazione almeno taluni bisogni rilevanti.

Questa operazione è tutt'altro che scontata o automatica in quanto richiede un cambio culturale all'interno delle pubbliche amministrazioni abituate ad una programmazione settoriale generata dalla stratificazione di molteplici riforme che negli ultimi decenni si sono susseguite. Un percorso di cambiamento, dunque, quello verso la programmazione volta al valore pubblico.

Con l'espressione 'Valore Pubblico' s'intende il benessere multidimensionale (sociale, economico, ambientale, sanitario, istituzionale, scientifico, ecc.) generato a favore di cittadini, imprese e stakeholder (Valore Pubblico Esterno) facendo leva sulla salute organizzativa, professionale, infrastrutturale, digitale, economico-finanziaria, dell'Amministrazione (Valore Pubblico Interno).

La pubblica amministrazione genera valore pubblico se innova, se apporta risultati tangibili e misurabili per i destinatari, sia in termini di modernizzazione dei servizi che nell'organizzazione dei sistemi di gestione. Da qui la circolarità del ciclo della programmazione: obiettivi strategici e programmatici↔ indicatori attesi di valore pubblico, obiettivi di gestione↔performance organizzativa e individuale che produce valore pubblico attraverso indicatori di risultato misurabili (riscontrabili).

Con la variazione al P.I.A.O. 2024-2026 si migliora secondo una strategia di *work in progress* il traguardo di traduzione dei bisogni collettivi in obiettivi di gestione leggibili e misurabili secondo una metodologia semplificata che scaturisce dal confronto condiviso tra componente politica e componente gestionale.

La rinnovata sotto sezione Performance introduce un paragrafo che declina le macrofunzioni delle strutture Servizi e Uffici in cui è articolata la struttura comunale a pianta organica invariata.

A partire dal 2022 il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Mezzolombardo costituisce la sottosezione denominata 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* della sezione 2 *Valore pubblico, performance e anticorruzione* del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

La Sottosezione relativa ai Rischi corruttivi e trasparenza dev'essere predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012, formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Il piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Mezzolombardo, oggi sezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO, è un documento redatto dal Segretario Generale, in qualità di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. In tale documento sono descritte le misure organizzative per assicurare la prevenzione della corruzione nonché l'applicazione degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza e si individuano i soggetti referenti in materia di anticorruzione, diffondendo la cultura della legalità.

Come indicato dal D. Lgs. n. 97/2016, che ha previsto l'accorpamento della programmazione della trasparenza con quella della prevenzione della corruzione, anche la sezione Rischi corruttivi e trasparenza contiene una sezione "Trasparenza" in sostituzione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

La tabella allegata sostituisce e aggiorna la Tabella flussi informativi trasparenza 2022 – 2024 (consultabile [qui](#) da pagina 111 a video).

#### LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

VISTO il bilancio di previsione 2024-2026 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 dd. 28.12.2023;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta comunale n. 303 dd.28.12.2023, con la quale è stato approvato il P.E.G. relativo agli esercizi 2024-2026 e n. 61 di data 25.3.2024, con la quale è stato approvato il P.I.A.O relativo alle annualità 2024-2026;

VISTO il D.Lgs. n.150/2009 recante 'Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni', come recepito nell'ordinamento regionale a termini dell'articolo 130 del CEL;

VISTO il D.L. n.80/2021 recante 'Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia' e in particolare l'articolo 6;

VISTO il d.P.C.M. n. 132 del 2022 ad oggetto Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione;

RICHIAMATE le circolari n. 6/EL/2021 e N. 2/EL/2022 della Ripartizione II Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;

VISTI i seguenti pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi sul presente provvedimento:

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica amministrativa della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

*Firmato digitalmente: Il Capo Servizio Segreteria e Affari generali, Segretario generale - dott.ssa Debora Sartori;*

- Effettuata regolarmente l'istruttoria relativa alla presente proposta di deliberazione, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della medesima ai sensi dell'art. 185, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2 e dell'art. 3, del Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 dd. 21.02.2017.

*Firmato digitalmente: Il Capoufficio Ragioneria – Catia Del Rosso;*

VISTO lo Statuto comunale;

AD unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

**D E L I B E R A**

1. di approvare la variazione alla sotto sezione di programmazione 'Performance' del P.I.A.O. 2024-2026 nel documento allegato alla presente deliberazione con funzione di sostituzione del suo contenuto approvato inizialmente con propria deliberazione n. 61 di data 25.03.2024;
2. di approvare inoltre la nuova tabella annessa alla sotto sezione Rischi corruttivi e trasparenza con indicati il contenuto degli obblighi di pubblicazione di informazioni, dati e documenti nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione degli stessi nonché i termini di pubblicazione;
3. di pubblicare la variazione al PIAO 2024-2026 in Amministrazione Trasparente nella sotto sezione Disposizioni generali e nell'area riservata del Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica;
4. di dare evidenza che con riguardo al presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile di procedimento e del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in particolare con riferimento al Codice di Comportamento dei dipendenti comunali;
5. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
6. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
  - opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex articolo 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
  - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex articoli 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Ai sensi dell'articolo 183, commi 1 e 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2, la presente deliberazione è pubblicata all'albo comunale per dieci giorni consecutivi e diverrà esecutiva il giorno successivo a quello di scadenza del periodo di pubblicazione.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
Michele Dalfovo

**IL SEGRETARIO**  
Debora Sartori

*f.to digitalmente*

*f.to digitalmente*